



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "Enrico Mattei"

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Delibera del Collegio dei Docenti del 30/10/2020

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/11/2020

Aggiornato nella seduta del Collegio docenti del 10.12.24

INDICE

PREMESSA: IL QUADRO NORMATIVO	pag. 3
COERENZA TRA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E PTOF DELL'ISTITUTO	pag. 3
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	pag. 4
IL METODO	pag.12
LA VALUTAZIONE	pag.13
PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE I	pag. 14
PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE II	pag. 16
PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE III	pag. 18
PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE IV	pag. 22
PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V	pag. 25

PREMESSA: IL QUADRO NORMATIVO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO ex art.1 c.2 L.n.92/2019: “sviluppare nelle istituzioni scolastiche, attraverso l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e benessere della persona”.

La legge prevede numerose tematiche che possono essere affrontate nell’ambito dell’insegnamento e le nuove Linee guida, adottate con D.M. n.183 del 07/09/2024, le riconducono a tre nuclei concettuali:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità**
3. **Cittadinanza digitale**

L’insegnamento trasversale dell’educazione civica deve inoltre concorrere a far conseguire allo studente, al termine del secondo ciclo di istruzione, i traguardi di competenze per il secondo ciclo indicate in modo specifico nelle Linee guida.

Le scuole devono prevedere nel curricolo d’istituto l’insegnamento trasversale dell’educazione civica in quanto “ambito di apprendimento pluridisciplinare”.

Ad esso devono essere dedicate non meno di 33 ore per ogni anno di corso, all’interno del monte orario obbligatorio previsto per i diversi indirizzi di studio.

Le tematiche trattate devono essere coerenti e integrate nel curricolo d’istituto e mirare allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Linee guida.

L’insegnamento è oggetto di valutazione autonoma, periodica e finale, su proposta del docente coordinatore dell’educazione civica in base agli elementi conoscitivi acquisiti, nello svolgimento delle attività pluridisciplinari, dai docenti del team o del consiglio di classe a cui è affidato lo svolgimento dei percorsi didattici.

Ruolo di coordinatore dell’educazione civica: nei consigli di classe in cui è presente il docente di diritto/economia, spetta a lui il ruolo di coordinatore.

Nei consigli di classe in cui non è presente il docente abilitato in discipline giuridiche ed economiche, il coordinamento dell’educazione civica è comunque affidato al docente abilitato se presente nell’organico dell’autonomia dell’istituto (cfr. art. 2 c.4 L.n.92/2019).

Anche le più recenti Linee guida evidenziano “la necessità che si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell’educazione civica all’interno della quota oraria settimanale” e in questo caso “il coordinatore dell’educazione civica entra a far parte a pieno titolo del consiglio di classe in cui opera”.

Per motivi organizzativi, a causa di non sufficienti ore disponibili di docenti di A046, per non gravare eccessivamente sui docenti con ore di potenziamento nell’ambito di questa classe di concorso, nei consigli di classe di III e IV liceo scientifico e liceo scienze umane oltre ad una classe quinta del liceo scientifico, l’insegnamento della educazione civica verrà gestito dal consiglio di classe ed il coordinamento verrà assegnato ad un docente del consiglio stesso, che assumerà quindi il ruolo di coordinatore dell’educazione civica.

COERENZA TRA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E PTOF DELL’ISTITUTO

L’insegnamento dell’educazione civica nel nostro Istituto risulta coerente con le priorità strategiche già stabilite nel PTOF . In particolare questo insegnamento deve contribuire a

perseguire gli obiettivi previsti nel PTOF attraverso una programmazione più organica e sistematica, esplicitata appunto nel curriculum d'istituto dell'educazione civica: **ad essa tutti i docenti devono fare riferimento, pur lasciando la possibilità ai singoli consigli di classe di adattare i percorsi didattici in base alle esigenze della classe e/o alle competenze dei docenti coinvolti nella realizzazione dell'insegnamento che, come afferma ripetutamente la normativa in materia, deve avere comunque carattere trasversale.**

L'insegnamento dell'educazione civica deve trasformarsi in un'opportunità per definire sempre meglio il progetto educativo e didattico dell'Istituto, contribuendo a formare studenti consapevoli del loro ruolo di cittadini, aperti ai rapporti sociali e in grado di agire responsabilmente nei diversi contesti di vita e di lavoro, in conformità con la vision d'istituto.

Rappresenta inoltre un ulteriore strumento per rafforzare il nostro contributo come comunità scolastica alla realizzazione dell'Agenda 2030, con particolare riferimento agli obiettivi 3 salute e benessere, 4 Istruzione di qualità, 5 parità di genere, 10 ridurre le disuguaglianze, 11 città e comunità sostenibili, 13 lotta contro il cambiamento climatico, 16 pace, giustizia e istituzioni forti.

TRAGUARDI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Attraverso il curriculum d'Istituto dell'educazione civica si mira a far conseguire agli studenti gli obiettivi di apprendimento e le competenze indicati nelle Linee guida, come vengono specificati nelle programmazioni di ciascun anno di corso, secondo uno sviluppo che tiene conto dell'età degli alunni, delle problematiche ad essa connesse e degli interessi che gradualmente essi manifestano.

In particolare le competenze, nelle più recenti linee guida sono individuate in base ai seguenti nuclei concettuali:

1.COSTITUZIONE

COMPETENZA n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.*
- *Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

- *Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.*
- *Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.*
- *Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.*
- *Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.*
- *Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola*

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).*
- *Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.*
- *Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.*
- *Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.*
- *Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.*
- *Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali,*

con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

- *Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.*

COMPETENZA n.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.*
- *Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.*
- *Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.*
- *Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.*
- *Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.*
- *Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.*
- *Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.*
- *Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.*

- *Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.*

COMPETENZA n.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.*
- *Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.*
- *Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).*
- *Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.*

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA n.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.*
- *Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.*
- *Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.*
- *Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.*
- *Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.*
- *Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.*
- *Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).*
- *Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.*

- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

COMPETENZA n.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.*
- *Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.*
- *Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.*
- *Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.*
- *Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.*
- *Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.*
- *Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.*

COMPETENZA n.7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.*
- *Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.*
- *Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici*

COMPETENZA N.8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.*
- *Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.*

- *Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.*
- *Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.*
- *Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.*
- *Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.*

COMPETENZA N.9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.*
- *Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.*

3. CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.*
- *Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.*
- *Distinguere i fatti dalle opinioni.*
- *Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.*
- *Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.*
- *Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".*
- *Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.*

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.*
- *Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.*
- *Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.*

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- *Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.*
- *Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.*
- *Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.*
- *Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.*
- *Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.*
- *Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.*
- *Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.*
- *Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.*

L'educazione civica deve inoltre concorrere all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza oggetto di certificazione al termine della classe seconda, oltre a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza comuni a tutte le classi del triennio e le competenze specifiche dei singoli indirizzi di studio.

In particolare, al fine di *collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente* e di *essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate*, nel I biennio l'educazione civica mira a sviluppare le seguenti competenze:

<p>Competenza alfabetica funzionale: Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.</p>
--

<p>Competenza multilinguistica: Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo</p>
--

appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Competenze digitali: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica. Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenza in materia di cittadinanza: Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività

e dell'ambiente e delle future generazioni. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Competenza imprenditoriale: Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Nel triennio l'insegnamento dell'educazione civica contribuisce al conseguimento da parte degli studenti delle seguenti competenze di cittadinanza:

Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà

intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Inoltre **nel II biennio e nell'ultimo anno del tecnico economico** l'educazione civica concorre allo sviluppo delle seguenti competenze:

Agire in base ai valori della Costituzione: essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale, rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale, orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali

Riconoscere la storia delle idee e la sua influenza nei diversi settori: comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali, comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali

Interpretare la realtà in chiave giuridico-economica: individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano, elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali: collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali

Lavorare per progetti: comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili, confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team, effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo, valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti

Orientarsi nella normativa: essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto, individuare le norme da applicare nei diversi contesti e i diritti e doveri derivanti dall'applicazione della normativa alle situazioni concrete.

Nel **secondo biennio e nell'ultimo anno dei licei** mira a sviluppare le seguenti competenze:

Area metodologica

- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area logico-argomentativa

- sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Area storico umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee

METODO

Nello svolgimento delle attività programmate deve essere **privilegiato un approccio di tipo laboratoriale**, che renda attivo e partecipe lo studente di fronte alle diverse iniziative e stimoli le potenzialità di ciascuno e consenta "agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale". Per arricchire le attività didattiche e renderle più coinvolgenti, è opportuno integrare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con **esperienze extra-scolastiche**, come suggerisce la legge 92/2019, in collaborazione anche con le diverse realtà istituzionali presenti nel territorio e con enti del Terzo Settore.

Ciascun consiglio di classe deciderà, nella propria autonomia didattica, il metodo e le esperienze più adeguati rispetto alla realizzazione di ciascun percorso didattico.

VALUTAZIONE

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica deve fare riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze previste nel curriculum d'Istituto per i diversi percorsi pluridisciplinari. I docenti coinvolti nella realizzazione di ogni singolo percorso devono concordare lo strumento da adottare, come griglie o rubriche, per la misurazione dei livelli di apprendimento e la conseguente valutazione delle competenze raggiunte.

Il docente coordinatore dell'educazione civica ha il compito di raccogliere gli elementi di valutazione da parte di tutti gli insegnanti e formulare la proposta di valutazione ai fini dello scrutinio intermedio e finale.

PROGRAMMAZIONE del percorso didattico di EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE I (33 ore)

MODULO 1 IO E GLI ALTRI	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 L'INDIVIDUO E LA RELAZIONE CON GLI ALTRI (italiano, diritto, ...)</p> <p>La persona come individuo (i suoi bisogni, i suoi desideri...)</p> <p>La persona come essere sociale: modi di interazione sociale</p>	<p>conoscere le caratteristiche principali dell'individuo</p> <p>conoscere modi e limiti dell'interazione sociale</p> <p>conoscere il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità</p>	<p>saper individuare emozioni, pensieri e bisogni personali</p> <p>saper distinguere tra sfera personale e sfera collettiva</p> <p>saper esprimere emozioni, pensieri, bisogni personali e saperli collocare in un contesto relazionale</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom -Laboratorio per nuovi cittadini: incontro con la polizia locale di San Lazzaro sul tema "Educazione alla legalità" e/o educazione stradale (da concordare)</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	2-3 ore
<p>UD 2 RELAZIONI SOCIALI E RELAZIONI GIURIDICHE (diritto)</p> <p>Norma e rapporto giuridico Diritti e doveri</p>	<p>conoscere le caratteristiche e le funzioni delle norme giuridiche</p> <p>conoscere termini e concetti giuridici fondamentali (rapporto giuridico, diritto soggettivo e dovere, soggetti del diritto, capacità giuridica e capacità di agire)</p>	<p>saper individuare i caratteri delle norme giuridiche e la loro rilevanza</p> <p>saper individuare e distinguere le situazioni soggettive di diritto e dovere</p> <p>individuare la relazione esistente tra diritto e società</p> <p>essere consapevole del valore delle regole della vita democratica anche all'interno della comunità scolastica</p>			7 ore

MODULO 2 UNA SOCIETÀ FONDATA SUI PRINCIPI COSTITUZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 LA COSTITUZIONE (diritto)</p> <p>La Costituzione come principale fonte del diritto</p> <p>Contenuto e struttura, in particolare i principi fondamentali</p>	<p>conoscere a grandi linee le fonti di produzione del diritto italiano</p> <p>conoscere caratteristiche e struttura della Costituzione vigente</p>	<p>saper individuare il ruolo della Costituzione all'interno del sistema delle fonti del diritto</p> <p>saper individuare la valenza dei diversi gruppi di norme e, in particolare, dei principi fondamentali</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	3 ore (DIRITTO)

<p>UD 2 IL MODELLO COSTITUZIONALE DI RELAZIONI SOCIALI (diritto, italiano, storia, geografia, ...) Art.2 C.: i diritti umani e il dovere di solidarietà Art.3 C.: il fondamento del divieto di discriminazione, uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale Analisi di situazioni di discriminazione</p>	<p>conoscere i principi affermati nell'art.2 C. e nell'art.3 C.</p> <p>conoscere situazioni concrete di discriminazione e le problematiche ad essa inerenti (es. disparità di genere)</p>	<p>saper interpretare gli artt.2 e 3 C.</p> <p>saper distinguere tra principio personalista e principio pluralista</p> <p>saper individuare il fondamento del principio di uguaglianza e distinguere tra uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale</p> <p>cogliere la complessità dei problemi esistenziali e sociali</p> <p>saper individuare interventi concreti per realizzare pari opportunità</p>	<p>Flipped classroom</p>		<p>8 ore)</p>
---	---	--	--------------------------	--	----------------

MODULO 3 IO E LA COMUNITÀ VIRTUALE	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 SONO INTERCONNESSO (italiano, matematica, informatica, ...) I possibili modi di interconnessione Pregi, difetti, rischi L'utilizzo consapevole di internet Libertà di manifestazione del pensiero e limiti</p>	<p>conoscere le diverse modalità di utilizzo della rete</p> <p>conoscere il principio di libertà di manifestazione del pensiero e i suoi limiti</p>	<p>saper individuare aspetti positivi e rischi derivanti dall'uso della rete</p> <p>saper utilizzare la rete in modo consapevole</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom -Eventuale incontro con polizia postale</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>6 ore</p>
<p>UD 2 IL CYBERBULLISMO (docenti del c.d.c. +intervento di esperti)</p> <p>Bullismo e cyberbullismo I comportamenti penalmente rilevanti La legge contro il cyberbullismo Cosa fare per prevenire il cyberbullismo</p>	<p>conoscere il significato dei termini bullismo e cyberbullismo</p> <p>conoscere il concetto di reato e di sanzione penale</p> <p>conoscere i comportamenti corretti per l'utilizzo della rete</p>	<p>saper individuare possibili situazioni di reato nei comportamenti del bullo/cyberbullo</p> <p>saper cogliere la valenza di pericolosità per la vittima negli atti di bullismo e di cyberbullismo</p> <p>saper attivare comportamenti corretti di utilizzo della rete</p> <p>saper rispettare l'altro</p>			<p>6 ore</p>

PROGRAMMAZIONE del percorso didattico di EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE II (33 ore)

MODULO 1 AGIRE NELLA COMUNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 I RAPPORTI ETICO SOCIALI (diritto, italiano, storia, geografia, ...)</p> <p>I diritti sociali</p>	<p>conoscere cosa sono, quali sono e quando si affermano i diritti sociali</p>	<p>saper individuare i diversi diritti sociali presenti nella Costituzione e la loro rilevanza</p> <p>saper collegare i diritti sociali al principio di uguaglianza sostanziale</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento o cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	4 ore
<p>UD 2 I RAPPORTI POLITICI (diritto, italiano, storia, geografia, ...)</p> <p>I diritti politici I doveri del cittadino</p>	<p>conoscere cosa sono, quali sono e quando si affermano i diritti politici</p> <p>conoscere i doveri del cittadino previsti dalla Costituzione</p>	<p>saper individuare i diversi diritti politici presenti nella Costituzione e individuare la loro rilevanza come mezzi di democrazia</p> <p>saper individuare la relazione esistente tra diritti e doveri, tra doveri e principio di solidarietà</p> <p>cogliere la complessità dei problemi esistenziali, politici, economici e sociali</p>			4 ore
<p>UD 3 STATO CITTADINI E ISTITUZIONI (LICEO SCIENTIFICO) (diritto, storia, ...)</p> <p>Stato e sovranità Il corpo elettorale Il parlamento Il governo Il Presidente della Repubblica</p>	<p>conoscere il concetto di stato moderno e i suoi elementi costitutivi</p> <p>conoscere diversi approcci filosofici in ordine al rapporto stato cittadini</p> <p>conoscere i possibili modi di esercizio della sovranità nello stato democratico</p> <p>conoscere ruolo, composizione, poteri degli organi costituzionali rappresentativi</p>	<p>saper distinguere i vari poteri in cui si esprime la sovranità</p> <p>saper individuare le differenze tra i diversi modi di intendere il rapporto stato cittadini</p> <p>saper distinguere i diversi mezzi di democrazia</p> <p>saper individuare il ruolo degli organi costituzionali studiati all'interno del sistema politico italiano e la relazione tra essi</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento o cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	10 ore

UD 4 GLI ORGANI GIUDICANTI E DI GARANZIA (LICEO SCIENTIFICO) (diritto, storia ...) L'applicazione delle leggi La Magistratura La Corte Costituzionale	Conoscere ruolo, composizione e funzioni della Magistratura, del CSM, della Corte Costituzionale	saper individuare il ruolo degli organi costituzionali studiati all'interno del sistema politico italiano			4 ore
--	--	---	--	--	-------

MODULO 2 STARE BENE NELLA COMUNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 LA TUTELA DELLA SALUTE (italiano, scienze, ...) La salute come benessere psicofisico Il diritto alla salute Relazioni affettive ed educazione sessuale	<p>conoscere i diversi aspetti della condizione di benessere</p> <p>conoscere il concetto di diritto alla salute</p> <p>conoscere gli aspetti biologici, psicologici e relazionali nella relazione affettiva</p> <p>conoscere i comportamenti a rischio legati all'uso di alcool e sostanze stupefacenti, alla dipendenza dal gioco</p> <p>conoscere i rischi legati alle relazioni nell'ambiente digitale</p>	<p>saper distinguere i diversi aspetti del benessere e i diversi aspetti della relazione affettiva</p> <p>saper distinguere bisogni e individuare soluzioni adeguate</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lezioni con esperti</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Apprendiment o cooperativo</p> <p>Flipped classroom</p> <p>-Progetto Teen Star</p> <p>-Percorso "Le parole per dirlo"</p> <p>-Progetto "In sostanza"</p> <p>-Laboratorio per nuovi cittadini: incontro con Papà Picchio "Un abbraccio vale più di 1000 like" a cura della Fondazione Carolina</p> <p>-Progetto d'istituto: Outdoor learning</p>	<p>Strumenti di verifica:</p> <p>Prove strutturate</p> <p>Produzione di testi</p> <p>Analisi di testi</p> <p>Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione:</p> <p>griglie/rubriche</p>	3+8 ore
UD 2 LA TUTELA DELL'AMBIENTE (italiano, scienze, geografia, storia dell'arte, diritto, ...) Territorio, ambiente e paesaggio Il diritto all'ambiente: fondamento costituzionale e normativa europea Lo sviluppo sostenibile L'Agenda 2030	<p>conoscere il significato dei termini territorio, ambiente e paesaggio</p> <p>conoscere il contenuto degli artt.9 e 32 C. e i principi normativi a tutela dell'ambiente</p> <p>conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e le sue dimensioni</p> <p>conoscere le finalità dell'Agenda 2030</p>	<p>saper distinguere differenze e relazioni tra territorio, ambiente, paesaggio</p> <p>saper individuare il ruolo dell'azione umana rispetto alle trasformazioni positive o negative del territorio</p> <p>saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente</p> <p>essere consapevole del valore delle regole della vita democratica</p>			12 ore

--	--	--	--	--	--

PROGRAMMAZIONE del percorso didattico di EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE III (33 ore)

MODULO 1 AGIRE IN AMBITO ECONOMICO (TECNICO, LES)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 I DIRITTI ECONOMICI (diritto, economia politica /relazioni internazionali, storia, italiano, filosofia, scienze umane, ...) Diritti economici e loro evoluzione nel tempo Proprietà e libertà Il diritto di proprietà nella Costituzione vigente La libertà d'impresa nella Costituzione vigente Il lavoro come diritto-dovere I diritti dei lavoratori	conoscere cosa sono, quali sono e quando si affermano i diritti economici conoscere i principi affermati negli artt. 41 e 42 C. conoscere i diritti e i doveri dei lavoratori	saper individuare l'evoluzione dei diritti economici nel tempo, in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali saper individuare i diversi diritti economici presenti nella Costituzione, la loro rilevanza e i limiti saper collegare i diritti economici ai principi fondamentali della Costituzione	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento o cooperativo Flipped classroom	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	10 ore

MODULO 2 AGIRE IN AMBITO SOCIALE (LICEO SCIENTIFICO, LES E SCIENZE UMANE)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 LA SOCIETÀ (filosofia, scienze umane, storia, italiano,...) Che cos'è la società La società degli uomini e degli animali I caratteri specifici degli uomini, tra cui la coscienza umana I diversi tipi di società Che cosa vuol dire cittadino Che cosa vuol dire cittadinanza	conoscere cosa si intende per società e cosa contraddistingue le società degli uomini e degli animali conoscere i caratteri fondamentali delle società aperte e delle società chiuse conoscere i caratteri fondamentali delle società organiche e delle società individualiste conoscere il significato della parola cittadino	saper comprendere i tratti distintivi delle società degli uomini e degli animali saper comprendere il significato profondo di società aperta e società chiusa saper comprendere il significato profondo di società organica e individualista saper riflettere sulla cittadinanza come assunzione di responsabilità	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	8-15 ore

Differenza di educazione nei regimi ed educazione nei paesi liberi		sviluppare atteggiamenti di partecipazione alla vita civica, culturale e sociale d comunità			
MODULO 3 ATTIVITÀ ECONOMICA E RESPONSABILITÀ SOCIALE (economia politica - relazioni internazionali, filosofia, scienze umane, italiano, scienze, ...)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 ECONOMIA ED ETICA (TECNICO E LES) Rapporti economia ed etica L'impresa socialmente responsabile: teoria tradizionale e teoria degli stakeholder Individuazione delle diverse categorie di stakeholder	conoscere l'origine dell'economia dall'etica, il concetto di giustizia conoscere i diversi approcci teorici rispetto al rapporto economia ed etica conoscere i diversi modi per considerare responsabile un'impresa conoscere le diverse categorie di stakeholder	saper cogliere le diverse implicazioni derivanti dall'approccio etico alle tematiche economiche saper distinguere i diversi modi di intendere la responsabilità d'impresa saper individuare le possibili categorie di stakeholder rispetto a casi concreti saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, economici, sociali	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con Esperti (es. rappresentanti i di ASviS) Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom -Visita al Museo del Patrimonio Industriale Visita al Museo della storia di Bologna -Progetto d'istituto: Outdoor learning	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	8- 10 ore
UD 2 SISTEMA PRODUTTIVO E AMBIENTE L' interazione impresa-ambiente Crescita, sviluppo sostenibile, sostenibilità economica-sociale-ambientale L'Agenda 2030	conoscere modalità di interazione dell'impresa con l'ambiente conoscere la storia dello sviluppo economico del territorio bolognese conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile conoscere le finalità di Agenda 2030 conoscere le caratteristiche della condizione femminile nelle diverse epoche sto attraverso la lettura di testi e saggi	saper distinguere le possibili interazioni tra impresa e ambiente saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni saper distinguere i diversi ambiti dello sviluppo sostenibile saper cogliere la valenza delle scelte individuali e collettive, private e istituzionali in materia di tutela ambientale saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente			13-15- ore

	caratteristiche della condizione femminile nella letteratura classica attraverso la lettura di testi	saper operare un confronto tra passato e presente in merito al rispetto di genere saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela di un equilibrato rapporto tra i sessi all'interno della comunità			
--	--	--	--	--	--

**PROPOSTE DI UNITA' DIDATTICHE RELATIVE AL MODULO "AGIRE IN AMBITO SOCIALE"
PER IL LICEO-CLASSE III**

	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD IL TEATRO GRECO PER RIFLETTERE SULLA COMUNITÀ	<p>conoscere il contesto storico del teatro greco</p> <p>conoscere le caratteristiche specifiche della tragedia e della commedia e gli autori principali</p> <p>conoscere le finalità del teatro greco</p> <p>conoscere il contenuto di un'opera integrale tragica: ad esempio "Antigone" di Sofocle" e le interpretazioni successive (in particolare, Antigone come simbolo della disubbidienza civile nel Novecento)</p> <p>conoscere il significato di disubbidienza civile (ad esempio anche la posizione di Zagrebelsky)</p>	<p>saper riflettere sui concetti di partecipazione e responsabilità</p> <p>porsi domande ancora attuali, attraverso la lettura di testi classici, in relazione all'individuo e alla collettività</p> <p>saper riflettere su interpretazioni fedeli al testo e interpretazioni che si allontanano dal significato storico, alla luce di vicende storiche intercorse</p> <p>saper riflettere sulla relazione che intercorre tra leggi dello Stato e Costituzione</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lezioni con esperti</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	10 ore

	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
ESSERE "UMANI" NEL MONDO ANTICO E OGGI	Il concetto di <i>paideia</i> e <i>humanitas</i> nel mondo classico e la sua ripresa	saper riflettere sulla relazione che intercorre tra i doveri del mondo antico e i diritti umani oggi	<p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione guidata</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi</p>	10 ore

	nel mondo moderno e contemporaneo	<p>porsi delle domande ancora attuali, attraverso la lettura di testi classici, in relazione all'individuo e collettività.</p> <p>Saper esprimere una opinione argomentata sul ruolo che la cultura e l'educazione hanno nella cittadinanza</p> <p>Saper riflettere sul concetto attuale di classe dirigente e sui suoi doveri</p>	<p>Lezioni con esperti</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Flipped classroom</p>	<p>Analisi di testi</p> <p>Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	
--	-----------------------------------	--	--	--	--

PROGRAMMAZIONE del percorso didattico di EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE IV (33 ore)

MODULO 1 PARTECIPARE ALLA VITA ECONOMICA (TECNICO E LES)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 IL LAVORO (diritto, italiano, storia, ...) Il lavoro nella Costituzione italiana Tipi di lavoro Il contratto di lavoro subordinato Diritti e doveri del lavoratore Poteri e doveri del datore di lavoro	conoscere i principi costituzionali relativi al lavoro conoscere le diverse forme di lavoro conoscere i diritti e i doveri dei lavoratori conoscere poteri e doveri dei datori di lavoro	saper individuare la valenza dei principi costituzionali in materia di lavoro saper distinguere i diversi aspetti del lavoro come diritto e del lavoro come dovere saper collegare dovere al lavoro e principio di solidarietà essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendiment o cooperativo Flipped classroom	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	6 ore
UD 2 SCAMBIO E MEZZI DI PAGAMENTO (economia politica, matematica, storia,...) Forme di scambio Gli attuali mezzi di pagamento Il sistema bancario Mercato finanziario e gestione del risparmio	conoscere le diverse forme di scambio e gli attuali mezzi di pagamento conoscere ruolo e funzioni delle banche conoscere gli elementi caratterizzanti del mercato finanziario e le principali forme di gestione del risparmio	saper individuare le differenze fondamentali tra i mezzi di pagamento saper individuare il ruolo svolto dalla banca centrale e il ruolo degli istituti di credito saper individuare il diverso ruolo degli operatori all'interno del mercato finanziario essere consapevoli di limiti e rischi connessi alle diverse forme di investimento			6 ore

MODULO 2 LA LEGITTIMAZIONE DEL POTERE (LICEO SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE E LES)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 (filosofia, scienze umane, storia, italiano...) L'origine e la natura dello Stato: l'autonomia della politica il principio della sovranità	Conoscere le principali teorie sullo Stato, sul diritto naturale e positivo. Saper definire il concetto di sovranità	Saper individuare la politica come ambito autonomo. Saper istituire un confronto tra le differenti interpretazioni del diritto.	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione:	6-13 ore

giusnaturalismo /giuspositivismo: modelli di Stato la teoria della separazione dei poteri		Essere consapevoli della necessità della separazione dei poteri per la vita democratica	Apprendimento cooperativo Flipped classroom	griglie/rubriche	
--	--	---	--	------------------	--

MODULO 3 PARTECIPARE ALLA VITA POLITICA E SOCIALE	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 SOLIDARIETÀ E LEGALITÀ (PER TUTTI GLI INDIRIZZI) - (diritto, italiano, storia, filosofia, scienze umane, ...) Stato di diritto, costituzione e principio di legalità Moralità e legalità; la libertà dell'agire Riconoscimento e tutela dei diritti umani: l'art.2 C. Tortura e pena di morte Il principio solidarista e la sua applicazione I doveri del cittadino	conoscere definizione e origine storica dello stato di diritto conoscere il ruolo della costituzione e delle leggi come limite all'esercizio del potere conoscere le diverse categorie di diritti conoscere il contenuto del principio di solidarietà doveri del cittadino previsti dalla Costituzione eventuale confronto con il dovere di solidarietà nel mondo antico (ad es anche attraverso la lettura dell'Eneide) conoscere un momento della storia italiana in cui sono stati violati i diritti umani (es.le vicende del G8 di Genova del 2001)	saper individuare i principi a fondamento dello stato di diritto saper distinguere le diverse categorie di diritti umani saper individuare la relazione esistente tra diritti e doveri, dovere di solidarietà e doveri del cittadino saper individuare la relazione esistente tra solidarietà e dovere di rispettare le leggi e la Costituzione essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica saper assumere comportamenti solidali e rispettosi della legge	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	10 ore

MODULO 4 PROMUOVERE LA LEGALITÀ (PER TUTTI GLI INDIRIZZI) - (diritto, storia, italiano, scienze umane, ...)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE (PER TUTTI GLI INDIRIZZI) - (diritto, storia,	conoscere le principali forme di organizzazione criminale e le problematiche ad esse connesse	saper individuare gli aspetti caratterizzanti del comportamento mafioso saper individuare le possibili connessioni tra	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in	6-10 ore

italiano, scienze umane, ...) Possibili forme di organizzazione criminale La mafia, le mafie: origine storica e aspetti caratterizzanti Come contrastare le organizzazioni criminali	conoscere il fenomeno mafioso, le sue caratteristiche e i diversi tipi di organizzazione mafiosa	attività criminale, attività economica, istituzioni politiche saper cogliere i pericoli per lo svolgimento della vita democratica causati dalla presenza delle attività criminali saper promuovere principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom	Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	
UD 2 (PER IL TECNICO) (economia aziendale) ASSETTO ORGANIZZATIVO, CONTABILE E LEGALITÀ Obblighi di rendicontazione e rispetto della legge	Conoscere le principali misure di prevenzione e di contrasto alla criminalità organizzata	Essere consapevoli del ruolo svolto dalle diverse figure professionali al fine del contrasto alla criminalità organizzata			2 ore

**PROPOSTA DI UNITA' DIDATTICA RELATIVA AL MODULO "PARTECIPARE ALLA VITA POLITICA E SOCIALE"
PER IL LICEO-CLASSE IV**

	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUM DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 2 LA RETORICA E LA LIBERTÀ DI PAROLA	Conoscere le origini dell'arte retorica in Grecia e il suo contesto storico Esempi di produzione retorica nel mondo antico produzione retorica nel mondo moderno	Riflettere sul legame tra la libertà di parola e i doveri dei cittadini Riflettere sulla parola come strumento di denuncia sociale Riflettere su discorsi che anche in tempi più recenti hanno influenzato la storia Riflettere sull'uso potenziale manipolatorio di parola nel dibattito pubblico	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	9 ore

PROGRAMMAZIONE del percorso didattico di EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE V (33 ore)

MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto, storia, italiano, ...)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 LO STATUTO ALBERTINO L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno	<p>conoscere l'origine e l'evoluzione dello stato costituzionale in Italia</p> <p>conoscere i caratteri dello Statuto Albertino</p> <p>conoscere gli aspetti caratterizzanti dello stato liberale, dello stato fascista, dello stato democratico</p> <p>conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale</p>	<p>saper individuare le diverse fasi dell'evoluzione dello stato costituzionale in Italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali</p> <p>essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendiment o cooperativo Flipped classroom - Uscite didattiche: es -visita a Montesole, visita al Museo per la memoria di Ustica -Visita al monumento in ricordo della strage di Bologna -Laboratori per nuovi cittadini a cura dell'Istituto Parri</p>	<p>Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>6 ore</p>
UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica L'Assemblea Costituente La Costituzione repubblicana	<p>conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all'avvento della Repubblica e all'elezione della Costituente</p> <p>conoscere caratteri e struttura della Costituzione vigente</p>	<p>saper individuare gli elementi distintivi dello Statuto Albertino e dell'attuale Costituzione, sapendone cogliere la rilevanza</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</p>			<p>3 ore (DOCENTE D DIRITTO)</p>
UD3 CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGI E TERRORISMO Vicende politiche e attentati alla Costituzione	<p>conoscere alcune tra le vicende che hanno insanguinato la vita della Repubblica, con particolare riferimento alla strage di Ustica e alla strage di Bologna</p> <p>conoscere i luoghi della memoria presenti nel territorio bolognese</p>	<p>Saper individuare collegamenti tra realtà e valori costituzionali</p> <p>essere consapevoli dei pericoli che anche in tempi recenti hanno minato la sicurezza del Paese</p> <p>essere consapevoli della rilevanza che assume il giornalismo nella ricerca della verità</p>			<p>5 ore</p>

MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI

MONDIALE (diritto, lingue straniere, storia, italiano, ...)					
UD1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici La Nato e il patto di Varsavia Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE. La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali	conoscere origine storica, finalità, struttura delle principali organizzazioni internazionali conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europeo conoscere ruolo e poteri degli organi dell'UE conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali	saper individuare le varie tappe che hanno portato alla nascita delle organizzazioni internazionali e comunitarie saper distinguere il ruolo svolto dalle diverse istituzioni comunitarie saper individuare i diversi aspetti dell'UE come unione politica e unione economica saper cogliere la rilevanza dei principi costituzionali affermati negli artt. 10 c.1 e 11 C. essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom	Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	12 ore di cui 7 il DOCENTE D DIRITTO

MODULO 3 PARTECIPARE ALLA VITA ECONOMICA (LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE)	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 SCAMBIO E MEZZI DI PAGAMENTO (economia politica, matematica, storia, ...) Forme di scambio Gli attuali mezzi di pagamento Il sistema bancario Mercato finanziario e gestione del risparmio	conoscere le diverse forme di scambio e gli attuali mezzi di pagamento conoscere ruolo e funzioni delle banche conoscere gli elementi caratterizzanti del mercato finanziario e le principali forme di gestione del risparmio	saper individuare le differenze fondamentali tra i mezzi di pagamento saper individuare il ruolo svolto dalla banca centrale e il ruolo degli istituti di credito saper individuare il diverso ruolo degli operatori all'interno del mercato finanziario essere consapevoli di limiti e rischi connessi alle diverse forme di investimento			4-5 ore (DOCENTE DI DIRITTO)

PROPOSTA DI MODULO PER TUTTE LE CLASSI QUINTE

MODULO 4 LO SVILUPPO SOSTENIBILE (diritto, economia politica, italiano, storia,	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI

filosofia, lingue straniere, scienze, ...)					
UD1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale Rapporto libertà e uguaglianza Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile Dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030	conoscere opere letterarie che evidenzino diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e della giustizia sociale conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà e uguaglianza conoscere contenuto e finalità della politica economica conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile conoscere le finalità dell'Agenda 2030	saper individuare in modo critico le diverse interpretazioni letterarie relativamente al rapporto natura-realtà essere consapevoli dei valori costituzionali a fondamento della giustizia sociale e saper cogliere la valenza anche concreta dei principi costituzionali in ambito economico saper cogliere la connessione tra pensiero filosofico e cambiamenti politici e sociali saper individuare ruolo e possibili obiettivi della politica economica saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni saper distinguere i diversi ambiti dello sviluppo sostenibile saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente e della salute delle persone	Lezione interattiva - Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom -Corso BLS tenuto dalla Pubblica Assistenza di Ozzano -Progetto d'istituto: Outdoor learning	Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	11 ore
UD 2 LA RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA (SOLO PER IL TECNICO) (economia aziendale) Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese	conoscere finalità e aspetti caratterizzanti del bilancio di sostenibilità	saper individuare finalità e modi di rendicontazione non finanziaria da parte delle imprese essere consapevoli della rilevanza assunta dal bilancio di sostenibilità come strumento di comunicazione dell'impresa con i propri stakeholder	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom	Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	(solo per il tecnico) 4 ore